## DIARIO DE "IL PETTIROSSO"

## Fauna selvatica e coltivazioni Più contributi: stop doppiette



Finanziamenti maggiorati per i danni degli animali alle attività agricole

## di Piero Milani

**MODENA** 

Ho sempre sostenuto che l'Emilia-Romagna fosse virtuosa in materia di nuove regole per i danni causati dalla fauna selvatica di cui dovrebbero esserne contenti animalisti, agricoltori ed allevatori. Le specie protette e quelle che vivono in aree tutelate escono dal regime 'de minimis' degli aiuti di Stato.

Riporto testualmente: "La novità è stata presentata,

dall'assessore all'agricoltura, Simona Caselli, nella commissione politiche economiche della Regione.

La presidente Luciana Serri, insieme al vice Mirco Bagnari, esprimono soddisfazione per questo traguardo nel mondo agricolo. L'Emidal regime 'de minimis' che prevede massimo 15 mila euro nell'arco di tre anni, elevabili a 30 mila euro nel caso di danni provocati da uccelli ittiofagi, e i contributi potranno essere erogati fino al 100% dei danni subiti".

Oltre che per i danni provocati dalla fauna selvatica, la proposta concede anche finanziamenti per interventi di prevenzione delle produzioni zootecniche.

Sono compresi il rimborso dei capi uccisi e le cure veteri-

narie per quelli

feriti».

Detto questo, non vi sono più scuse per chi si fa giustizia da solo che oltre a vivere nell'ignoranza precipita nell'illegalità, dunque spero che con questo vi sia un armistizio, perché non vi sono più giustificazioni per con perche per con questo vi sia un armistizio.

